

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4065 del 21/10/2016
Oggetto	REVOCA DELLA SOSPENSIONE DEI PRELIEVI DAI CORSI D'ACQUA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4175 del 21/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA (SAC)**

---

**OGGETTO:** REVOCA DELLA SOSPENSIONE DEI PRELIEVI DAI CORSI D'ACQUA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

**FUNZIONARIO ESTENSORE:** COLIVA ALFREDO

PREMESSO:

- che ai sensi del comma 5 dell'art. 95 del DLgs 152/06 per la tutela della risorsa idrica l'Autorità concedente può disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative ai prelievi, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- che il Regolamento regionale n. 41/2001 prevede, all'art. 30 comma 1, la possibilità di sospensione dei prelievi per motivi di pubblico interesse, tra i quali è espressamente previsto il mantenimento del deflusso minimo vitale;
- che i prelievi regolamentati con specifico atto di concessione sono corredati da un disciplinare, sottoscritto dal concessionario, che obbliga questi a sospendere il prelievo quando la portata del corso d'acqua scenda al di sotto del DMV o quando l'Amministrazione renda noto il divieto di prelevare acqua;

DATO ATTO:

- che l'art. 57 delle Norme del PTA "Tempi di applicazione del DMV" stabilisce che a partire dal 2008 tutte le derivazioni dovranno essere regolate in modo da lasciar defluire il DMV idrologico, e che i parametri correttivi della componente morfologica-ambientale del DMV verranno applicati entro il 31.12.2016;
- che nell'Allegato D della citata DGR 2067/2015 sono stati definiti i soprarichiamati parametri correttivi permettendo di fissare, per tutti i corpi idrici regionali naturali, i valori di riferimento del DMV medi e alle sezioni di chiusura;
- che conseguentemente i valori di DMV fissati nei soprarichiamati disciplinari di concessione sono di norma i soli DMV idrologici;
- che con Determina del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n° 2643 del 01/08/2016 si è attuata la sospensione dei prelievi dai corsi d'acqua del territorio di competenza di questo Servizio;
- che tale determinazione dirigenziale stabilisce altresì di rinviare ad apposito atto la revoca delle predette disposizioni, qualora il mutamento delle condizioni meteorologiche lo consenta;

CONSIDERATO:

- che le precipitazioni verificatesi negli ultimi tempi hanno contribuito a ripristinare un abbondante deflusso nei corsi d'acqua e che le previsioni meteorologiche a medio termine indicano condizioni di variabilità con possibilità di piogge;
- che il fabbisogno idrico connesso all'agricoltura - cui sono riconducibili la maggioranza dei prelievi nei territori

provinciali interessati - è, in questo periodo, pressoché nullo;

- che, dalle misure effettuate da parte dell'Area Idrografia e Idrologia del Servizio Idro Meteo Clima di ARPAE Emilia-Romagna, si evince che nella rete di monitoraggio attivata, sono stati raggiunti livelli superiori a quelli del DMV idrologico in pressoché tutte le sezioni;

VISTI:

- il T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque e gli impianti elettrici;

- la Legge 5 gennaio 1994 n.36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;

- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica", con particolare riferimento all'art. 30 "Limitazione o sospensione temporanea dell'esercizio della concessione";

- il PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1781/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012" e n. 2067/2015 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";

- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) a far data dal 01/05/2016;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Valerio Marroni, Responsabile della SAC di Bologna;

- della regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi del regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER del 9/6/2016, in vigore dal 13/07/2016;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

D E T E R M I N A

1) di revocare, con effetto immediato, la Determina n° 2643 del 01/08/2016 di sospensione dei prelievi idrici dai corsi d'acqua nel territorio di competenza della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;

2) di trasmettere per via informatica copia della presente determinazione a tutti i Comuni del territorio di competenza del Servizio per l'affissione ai relativi Albi Pretori, al Corpo Forestale dello Stato (Comandi provinciali di Bologna, Ferrara e Ravenna), nonché agli Enti e alle Associazioni di categoria interessati e di darne notizia ai maggiori quotidiani a diffusione locale.

L'originale della presente determinazione viene conservato presso l'archivio informatico dell'Ente.

IL DIRETTORE DELLA SAC DI BOLOGNA

(F.to Valerio Marroni)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**